

*Bilancio
Consolidato
Al 31/12/2023*

I N D I C E

	<u>Pagina</u>
1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale, a corredo del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023	3
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023:	
- Stato Patrimoniale	18
- Conto Economico	20
- Rendiconto Finanziario	21
- Nota integrativa:	
• Struttura e contenuto del Bilancio consolidato	22
• Data di riferimento del Bilancio consolidato	23
• Principi di consolidamento	23
• Area di consolidamento	25
• Raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della società Capogruppo con i corrispondenti valori consolidati	26
• Criteri di valutazione	27
• Commenti alle principali voci dell'attivo	34
• Commenti alle principali voci del passivo	44
• Commenti alle principali voci del Conto Economico	51
• Altre informazioni	58
<u>Allegati:</u>	
- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	61
- Prospetto della composizione dei conti delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2023	62
- Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita	63
3. Relazione della Società di Revisione	64

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE SOCIALE, A CORREDO
DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023

Il bilancio consolidato del Vostro Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 che qui Vi presentiamo si chiude con un utile pari a Euro 7.043 mila dopo avere stanziato ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni per Euro 7.015 mila, svalutazioni nell'attivo circolante per Euro 2.679 mila e accantonamento a fondi rischi per Euro 205 mila. Di seguito Vi presentiamo la sintesi della gestione aziendale dello scorso esercizio e le linee lungo le quali è possibile prevedere lo sviluppo delle attività.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Oltre al ritorno a un valore dell'utile incrementato del 52% circa rispetto a quello dell'esercizio precedente e in aggiunta alla sensibile crescita dei volumi della produzione, gli aspetti di maggior rilievo che hanno caratterizzato il 2023 sono stati i seguenti:

- l'importante valore delle acquisizioni e il raggiungimento di un consistente portafoglio ordini che ha saputo cogliere la forte ripresa del mercato dell'Energia nella sua totalità;
- la composizione del portafoglio ordini con l'importante e addirittura prevalente peso del settore Rinnovabili e Carbon Neutrality in affiancamento a quello tradizionale dell'Oil&Gas;
- la vendita, da parte della Capogruppo, del Cantiere San Vitale e del Pontone AMT Carrier, come conseguenza della scelta di non perseguire ulteriori opportunità nel settore delle Costruzioni Navali Mercantili, scelta che ha comportato importanti benefici dal punto di vista finanziario anche generando significative plusvalenze (per un importo complessivo di Euro 8.110 migliaia) che hanno più che compensato le ulteriori perdite maturate in corso d'anno da questo settore;
- la capacità di rafforzare e potenziare la struttura aziendale, con particolare riferimento alle risorse umane, al fine di poter affrontare il crescente carico di lavoro.

I volumi e la composizione del portafoglio ordini sono il frutto di strategie commerciali e di sviluppo di business che il Vostro Gruppo aveva avviato con coraggio da anni e che, alla luce dei risultati conseguiti nel 2023 e delle importanti ricadute che si realizzeranno negli anni a venire, si sono rivelate vincenti. Per poterne comprendere appieno la portata è opportuno ricordare che l'attuale contesto di

mercato dell'Energia è segnato dal cosiddetto "trilemma", cioè dalla necessità di rispondere a tre grandi aspettative apparentemente divergenti tra loro: la volontà di ridurre quella parte delle emissioni "clima-alteranti" che sono causate dall'impiego dei combustibili fossili, l'urgenza di garantire la sicurezza delle fonti energetiche e la necessità di consentirne l'accessibilità a prezzi ragionevoli.

Questa complessa combinazione di fattori ha riscontrato nel Vostro Gruppo la capacità di rispondere positivamente alle esigenze del mercato e ha generato una serie di opportunità particolarmente rilevanti.

Nell'ambito della riduzione delle emissioni si ricorda che il portafoglio ordini del Vostro Gruppo che ad oggi ammonta a Euro 818 milioni, è composto per quasi il 60% da progetti relativi al settore delle Rinnovabili e Carbon Neutrality, progetti che si realizzano proprio con l'obiettivo di produrre energia riducendo le emissioni di gas serra.

In merito al portafoglio ordini, oltre ai contratti acquisiti dalla Capogruppo, hanno particolare rilevanza quelli ottenuti per la realizzazione di una Calm Buoy per l'ormeggio di FPSO da parte della società collegata nigeriana Rosetti Pivot Ltd e quella dei lavori preparatori per la realizzazione di un grosso Slug Catcher da parte della società controllata kazaka Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp.

In merito all'unico progetto del Vostro Gruppo destinato alla Federazione Russa, si ricorda che nel Giugno 2023 la società controllata di diritto russo OOO Rosetti Marino Project ha firmato con il cliente finale il Supplementary Agreement contrattuale che ha stabilito i termini e le condizioni per la chiusura anticipata del rapporto contrattuale definendo i prezzi finali, i valori delle varianti, le tempistiche per le ultime fatturazioni ed i relativi pagamenti, il rimborso degli anticipi, il pagamento delle trattenute e la restituzione delle garanzie bancarie ancora in essere. Ad oggi le garanzie bancarie sono state restituite e tutti i pagamenti per questa commessa sono stati effettuati, a meno di quelli relativi ai pochi materiali che sono stati consegnati al cliente entro la fine dell'esercizio nel pieno rispetto delle sanzioni incrociate promulgate da parte della Comunità Europea e della Federazione Russa.

In merito alla sicurezza energetica, si sottolinea che il Vostro Gruppo è coinvolto in progetti chiave sia per lo sviluppo di infrastrutture destinate ad accogliere il gas naturale liquefatto in Italia e sia per la conversione o l'adeguamento di impianti galleggianti destinati a Paesi produttori

alternativi alla Federazione Russa.

Infine, per quanto concerne l'accessibilità economica all'energia, va ricordato che le Società del Vostro Gruppo sono in grado di dare un importante contributo realizzando commesse destinate a Paesi che possono contare su gasdotti e infrastrutture già esistenti ed ammortizzate che ad oggi sono sottoutilizzate.

Nonostante la gran parte delle acquisizioni si sia concretizzata solo nella seconda metà del 2023, e abbia quindi dato un contributo limitato alla produzione dell'anno, il PIL nell'esercizio in esame ha registrato un importante aumento, passando dagli Euro 316 milioni del 2022 agli Euro 359 milioni del 2023 (+13%).

In merito invece all'utile netto consolidato, è doveroso segnalare che il risultato è stato penalizzato dalle performance negative di alcune società controllate italiane del Vostro Gruppo. Il risultato peggiore è certamente quello portato dalla società controllata Fores Engineering S.r.l., che ha registrato una perdita molto importante in valore assoluto e in crescita rispetto a quelle già significative dei due anni precedenti. Oltre a questa società, hanno registrato perdite anche la società controllata Rosetti Superyachts S.p.A. e la società controllata GM Green Methane S.r.l., che ha sofferto delle incertezze del mercato collegate alle politiche di incentivazione della produzione nazionale di Biometano. I risultati negativi delle succitate società italiane sono stati in parte attenuati dalle positive performance della società controllata Tecon S.r.l. e, soprattutto, della società collegata nigeriana Rosetti-Pivot Ltd, che ha conseguito il miglior risultato mai conseguito a partire dalla sua fondazione.

Il risultato del presente bilancio consolidato è stato inoltre svantaggiato dalle componenti finanziarie per un ammontare pari a Euro 3.657 mila, che hanno riguardato soprattutto la Capogruppo e la società controllata Rosetti Superyachts S.p.A..

Di seguito vengono riportati alcuni indici economici che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.23</u>	<u>31.12.22</u>
P.I.L. (in migliaia di Euro) (A1+A2+A3 del conto economico)	359.129	316.487
Ebitda (in migliaia di Euro) (A+B-10-12-13 del conto economico)	23.580	30.147
Ebitda / Pil	6,57%	9,53%
Ebit (in migliaia di Euro)	12.042	18.745

(A+B del conto economico)		
Ebit / Pil	3,35%	5,92%
Utile lordo (in migliaia di Euro) (voce 22 del conto economico)	8.397	12.842
Utile lordo / Pil	2,34%	4,06%
Utile netto (in migliaia di Euro) (voce 23 del conto economico)	7.043	4.644
Utile netto / Pil	1,96%	1,47%
R.O.E	5,68%	4,04%
(Utile netto / P.N. iniziale del gruppo)		

Si precisa che i risultati intermedi esposti in tabella, in particolare EBITDA ed EBIT, non sono identificati come una misura contabile nell'ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto, i criteri di determinazione dei risultati intermedi applicati dal Vostro Gruppo potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società e/o gruppi del settore e, conseguentemente, che tali dati potrebbero non essere comparabili.

Per quanto attiene i diversi settori di attività in cui opera il Vostro Gruppo, rinviando per i contenuti squisitamente numerici a quanto riportato nella Nota Integrativa, segnaliamo quanto segue:

Settore Oil&Gas

L'attività di realizzazione di impianti per il settore Oil&Gas è quella che, con un valore della produzione di circa Euro 315 milioni (Euro 270 milioni nel 2022) si è confermato il principale settore in cui opera il Vostro Gruppo.

L'attività produttiva si è sviluppata nel settore Piattaforme Oil & Gas per Euro 170 milioni, nel settore Brown Field per Euro 107 milioni e nel settore Technical Services per Euro 38 milioni.

Nel primo semestre dell'esercizio la Capogruppo ha proseguito i lavori per la realizzazione della Piattaforma destinata all'Argentina che è stata costruita al Cantiere Piomboni e del progetto Brownfield in Qatar, commesse queste che sono poi state entrambe completate entro l'anno, mentre a partire dalla seconda metà dell'esercizio sono iniziati i lavori per la realizzazione sia della piattaforma di scarico dell'LNG e sia delle strutture di ormeggio della FSRU e delle navi metaniere destinate al nuovo terminale offshore LNG di Ravenna.

Le attività di Ingegneria per terzi sono state sviluppate con continuità

durante tutto l'esercizio, analogamente a quanto è avvenuto per i progetti di Technical Services.

La società controllata Tecon S.r.l. ha sviluppato Servizi di Ingegneria in linea con le proprie potenzialità e ha fornito un importante contributo alla progettazione delle strutture di ormeggio e della piattaforma di scarico del gas relative alla nave rigassificatrice destinata a Ravenna. La società controllata Fores Engineering S.r.l. ha sviluppato volumi di lavoro leggermente al di sotto delle proprie potenzialità nella realizzazione di package elettro-strumentali e sistemi di automazione e telecom.

Per tutte le società italiane del Vostro Gruppo, si è rilevato un volume di lavoro in crescita nei Servizi Tecnici. Questi, nella Capogruppo hanno toccato valori mai registrati in precedenza.

Per quanto riguarda le società estere del Vostro Gruppo, va evidenziata l'ottima performance economica della società collegata di diritto nigeriano Rosetti Pivot Ltd che – a fronte di un volume di lavoro ancora migliorabile – ha registrato buone marginalità ed un effetto positivo legato al cambio valute.

Buona comunque è stata anche la prestazione della società controllata kazaka Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, che ha peraltro acquisito, nel secondo semestre dell'esercizio in esame, una rilevante commessa che garantisce carico di lavoro e marginalità soddisfacenti anche per tutto l'esercizio 2024.

Settore Rinnovabili e Carbon Neutrality

L'attività di realizzazione di impianti per il settore Rinnovabili e Carbon Neutrality ha contribuito a generare un volume di produzione pari a circa Euro 32 milioni (Euro 27 milioni nel 2022), registrando un netto incremento rispetto al precedente esercizio (+19%).

L'attività produttiva si è sviluppata nel settore Upgrading Biometano per Euro 9 milioni, nel settore Decarbonizzazione per Euro 18 milioni e nel settore Wind per Euro 5 milioni.

Gli altri importanti progetti di questo settore che sono attualmente nel portafoglio del Vostro Gruppo sono stati assegnati solo nel terzo e quarto trimestre dell'esercizio in esame e non hanno significativamente contribuito allo sviluppo del PIL dell'esercizio.

Settore Costruzioni Navali

L'attività navale registra un decremento dei volumi di lavoro,

realizzando un valore della produzione pari a Euro 12 milioni (erano Euro 19 milioni nel 2022).

Tale volume di produzione è spiegato per Euro 7 milioni dai Superyachts, per Euro 4 milioni dal segmento dei Rimorchiatori e per Euro 1 milione dal segmento Repair&Refit.

Nell'esercizio, né la Capogruppo, né la società controllata Rosetti Superyachts S.p.A. hanno effettuato alcuna attività di carattere commerciale e non sono previste attività nel settore delle costruzioni navali fino a quando non si riscontrino migliori prospettive di mercato in questo settore per il futuro.

INVESTIMENTI

Nel corso del periodo sono stati effettuati investimenti per complessivi Euro 1.495 mila, di cui per Euro 234 mila in immobilizzazioni immateriali e per Euro 1.261 mila in immobilizzazioni materiali.

L'andamento degli investimenti conferma l'attenzione del Vostro Gruppo nell'aumentare sempre più il suo livello competitivo, di sicurezza e di rispetto ambientale.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Per un'analisi approfondita delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio si rimanda al rendiconto finanziario.

In questa sede si segnala il grado di copertura delle immobilizzazioni (ampiamente finanziate mediante mezzi propri) e la posizione finanziaria netta rimane decisamente positiva anche se in diminuzione rispetto l'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite principalmente da crediti verso le società collegate Rosetti Pivot Ltd (Euro 208 mila) e Rigros S.r.l. (Euro 115 mila) relativi a due finanziamenti erogati in sede di avvio delle rispettive attività con lo scopo di garantire loro le risorse finanziarie necessarie la fase di start-up.

Di seguito vengono riportati alcuni indici finanziari e patrimoniali che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.23</u>	<u>31.12.22</u>
Pos. Finan. netta a breve (in migliaia di Euro) (CIII + CIV dell'attivo – D4 a breve del passivo)	69.897	35.404
Margine di struttura (in migliaia di Euro) (Passivo a m/l + P.N totale - immobiliz.)	124.565	100.883
Copertura delle immobilizzazioni (Passivo a m/l + P.N totale / immobiliz.)	2,64	1,84
Indice di indipendenza finanziaria (P.N. totale / totale attivo)	35,67%	37,12%
Incidenza proventi (oneri) sul Pil (Proventi e oneri finanz. / Pil)	(1,02)%	(1,85)%

Si precisa che la “Posizione finanziaria netta a breve” e la “Posizione finanziaria netta” non sono identificate come misure contabili nell’ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto, il criterio utilizzato dalla Società per la loro determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi del settore e, conseguentemente, tali dati potrebbero non essere comparabili.

Per quanto riguarda i rischi finanziari legati ai crediti commerciali, si informa che il Vostro Gruppo opera principalmente con clienti fidelizzati, rappresentati dalle principali compagnie petrolifere o società da esse direttamente partecipate.

In considerazione della fidelizzazione dei clienti e della solidità patrimoniale degli stessi, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Si segnala comunque che, operando su poche commesse di notevoli dimensioni, esiste una forte concentrazione del credito su pochi soggetti. In considerazione di questo, è comunque prassi, prima dell’acquisizione di una commessa, procedere ad un’attenta valutazione degli impatti finanziari della stessa e ad una verifica preventiva delle capacità finanziarie del cliente. Durante lo svolgimento dei lavori si prosegue inoltre, con un attento monitoraggio dei crediti in essere.

Operando su mercati internazionali, il Vostro Gruppo è esposto al rischio su cambi. Per tutelarsi da tale rischio, come negli esercizi precedenti, sono state poste in essere operazioni di copertura dal rischio di cambio in caso di acquisizione di significativi ordini in valuta da clienti ed in caso di emissione a fornitori di ordini in valuta di importo rilevante.

Si precisa tuttavia che, quando si opera in paesi con valuta locale

difficilmente negoziabile e soggetta a forti oscillazioni sui cambi (vedi Kazakhstan, Russia e Nigeria), non risulta attuabile con efficacia una copertura dal rischio cambio. In questi casi, lo strumento principale utilizzato dal Vostro Gruppo, è la negoziazione a livello commerciale dei contratti in valuta pregiata (Euro o Dollaro) piuttosto che in valuta locale.

PERSONALE

In tutte le aziende del Vostro Gruppo – come nella Capogruppo – le competenze e la professionalità delle persone sono considerati un asset intangibile molto importante.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2023 risulta di 1.051 unità, in aumento di 59 unità rispetto al 31 dicembre 2022.

Più in dettaglio è da rilevare che i dirigenti sono incrementati di n. 1 unità, gli impiegati di n. 55 unità e gli operai di n. 3 unità.

La variazione del personale suddivisa tra le diverse società del Vostro Gruppo è la seguente:

	<u>Personale</u>	<u>Variazione</u>
Capogruppo	433	17
GM Green Methane S.r.l.	14	3
Rosetti Superyachts S.p.A.	1	0
Rosetti Kazakhstan Llp	4	(19)
Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp	343	23
Rosetti Pivot Ltd	84	39
Rosetti Marino Project ooo	2	0
Fores Engineering S.r.l.	137	(6)
Fores Engineering Algèrie Eurl	4	0
Tecon S.r.l.	29	2

Per il tipo di attività svolta, il rischio di infortuni, con conseguenze anche letali, è elevato. Per questo motivo il Vostro Gruppo ha sempre riservato particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, adottando una serie di procedure interne e di interventi formativi allo scopo di prevenire il manifestarsi di tali eventi.

Tutti i siti produttivi di proprietà del Vostro Gruppo sono certificati in accordo allo standard BS-OHSAS18001.

Si sottolinea che stiamo continuando a promuovere alcune iniziative con lo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della sicurezza tra

tutte le maestranze sia interne che esterne che operano all'interno dei nostri siti produttivi sia italiani che esteri.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

In relazione all'informativa espressamente richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile, rinviando per la parte specificatamente numerica alla Nota Integrativa, Vi segnaliamo:

Informazione sui rischi dell'impresa

I rischi fisiologici derivanti dalle attività svolte dalle società del Vostro Gruppo sono quelli tipici di realtà che operano nell'ambito dell'impiantistica e delle nuove costruzioni navali.

Le responsabilità derivanti dalla progettazione e realizzazione dei nostri prodotti ed i rischi connessi alla normale attività operativa vengono affrontati in via preventiva, dedicando un'adeguata attenzione a tali aspetti nello sviluppo dei processi e nell'implementazione di adeguate procedure organizzative ed, in via cautelativa, con l'adozione di adeguate coperture assicurative.

I potenziali rischi riguardanti aspetti finanziari, ambientali, di sicurezza sul lavoro ed un'analisi delle incertezze connesse alla particolare congiuntura economica, sono stati oggetto di analisi preventiva e conseguente attuazione di opportune azioni, così come è stato descritto nei rispettivi paragrafi "Situazione finanziaria", "Informazioni relative all'ambiente", "Personale" ed "Evoluzione prevedibile della gestione".

Attività relative al D.Lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Organismo di Vigilanza nominato dalla Capogruppo ci ha trasmesso regolarmente la Relazioni Semestrali sull'attività svolta, di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto senza rilievi, per l'assenza di fatti o criticità degne di nota.

Informazioni relative all'ambiente ed ai rischi e alle opportunità connessi ai cambiamenti climatici

Il Vostro Gruppo realizza manufatti metallici di grandi dimensioni e le relative attività produttive presentano rischi di impatto ambientale ridotti e principalmente limitati alle fasi di verniciatura e sabbiatura.

Tali rischi, seppure ridotti, sono attentamente valutati dal servizio preposto.

L'attenzione verso le problematiche ambientali è confermata dal fatto che la Capogruppo è, da diversi anni, certificata in accordo allo standard internazionale ISO14001.

Il Vostra Gruppo ha dedicato notevoli sforzi allo sviluppo ed alla diffusione della Cultura della Sostenibilità con particolare attenzione ai seguenti obiettivi:

- minimizzare l'impatto ambientale riducendo i consumi di energia, acqua, le emissioni nell'atmosfera e la produzione di rifiuti;
- migliorare continuamente i nostri sistemi di identificazione, valutazione dei rischi e degli impatti ambientali ed attuare le necessarie misure di prevenzione e di mitigazione ad essi correlati;
- monitorare le nostre sustainability performance secondo indicatori ben definiti in ambito ESG (Environment, Social, Governance) correlati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, per identificare le relative aree ed azioni di miglioramento.

Principi ed obiettivi in materia di tutela dell'ambiente e di sostenibilità sono definiti nelle Politiche HSE e di Sostenibilità di Rosetti Marino e sono riportati nel Sustainability Report aziendale, emesso con periodicità annuale e pubblicato sul sito internet aziendale.

Inoltre il Vostro Gruppo ha intrapreso da alcuni anni un processo di riposizionamento del proprio business model, al fine di poter costituire un player nel percorso di transizione energetica indotto dal cambiamento climatico dando il proprio contributo allo stesso e, al contempo, cogliendone le crescenti opportunità commerciali. Il positivo risultato sin qui raggiunto da tale processo è confermato dalla rilevanza degli ordini acquisiti nel settore delle Rinnovabili e Carbon Neutrality, come in precedenza evidenziato.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono state svolte principalmente dal preposto ufficio di Business Development della Capogruppo e dalla società controllata Fores Engineering S.r.l..

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati con positive ricadute sui risultati futuri del Vostro Gruppo.

Operazioni su azioni proprie

Durante l'esercizio in esame non sono state effettuate operazioni su

azioni proprie. Pertanto il numero di azioni proprie possedute dalla Capogruppo è rimasto invariato ed ammonta a n. 200.000 (valore nominale di Euro 1,00 cadauna) pari al 5,0% del capitale sociale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il portafoglio lavori riveniente dalle commesse acquisite e non completate al 31 dicembre 2023 ammonta a circa Euro 818 milioni (Euro 382 milioni al 31 dicembre 2022). È doveroso segnalare che l'attuale portafoglio lavori copre già una porzione consistente degli obiettivi di Budget di esercizio e di Business Plan Strategico previsti per il 2024, sia in termini di volumi che di marginalità. Si ritiene che la componente attualmente non coperta dai progetti acquisiti potrà facilmente essere raggiunta con le varianti attualmente in discussione con la committenza e con minimi valori di avanzamento lavori relativi alle acquisizioni che arriveranno nel corso del 2024.

Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato e le principali direttrici commerciali ed operative dei vari settori in cui opera il Vostro Gruppo, segnaliamo quanto segue:

Settore Oil&Gas

Il portafoglio ordini ammonta a circa Euro 341 milioni (circa Euro 365 milioni al 31 dicembre 2022), risultando sostanzialmente in linea con il precedente esercizio, ma è previsto in crescita già nel breve termine per effetto di nuove acquisizioni e della negoziazione in corso di importanti varianti sui progetti in via di realizzazione.

Recentemente la Capogruppo ha acquisito un contratto per un FEED Competitivo di una piattaforma gas destinata alla Danimarca che la impegnerà in attività di progettazione per tutto il 2024 e che qualora dovesse risultare più competitiva del concorrente norvegese, potrebbe preludere all'assegnazione del contratto EPC agli inizi del prossimo anno.

L'attività prevalente della Capogruppo in questo settore, per il 2024, sarà rivolta al completamento del progetto per il nuovo terminale di rigassificazione LNG di Ravenna, mentre per le altre società italiane e per le società collegata nigeriana e controllata kazaka, si svilupperà nelle commesse acquisite durante il 2023. Durante il 2024 è anche auspicato e atteso l'avvio delle attività per la società emiratina Rosetti

Ali & Sons Llp. L'altro segmento del settore Oil&Gas che occuperà il Vostro Gruppo in maniera significativa nel 2024 è quello dei Technical Services, per il quale si prevede un significativo incremento dei volumi di lavoro legati al refurbishment ed alla realizzazione di nuovi mezzi navali quali FPSO, FSRU e FLNG. Le attività di questo segmento sono tutte rivolte a progetti destinati all'Africa Occidentale o alla Norvegia e saranno sviluppate negli Emirati Arabi Uniti, in Norvegia, nell'offshore della costa atlantica africana e anche in Cina.

Un ulteriore, seppur più limitato, incremento dei volumi di lavoro è previsto arrivare dalle attività di Ingegneria per terzi.

Settore Rinnovabili e Carbon Neutrality

Il portafoglio ordini ammonta a circa Euro 477 milioni (circa Euro 8 milioni al 31 dicembre 2022), risultando decisamente incrementato rispetto al precedente esercizio. L'importantissimo volume di attività acquisito nel 2023 per questo settore è il frutto di una strategia commerciale e di una scelta di diversificazione che era stata coraggiosamente intrapresa dal Vostro Gruppo alcuni anni or sono.

Esso, d'altro canto, è un chiaro indicatore di quante opportunità si sarebbero perse e di quanto si sarebbe dovuto ridimensionare il Vostro Gruppo se, a quel tempo, questa scelta non fosse stata fatta.

La produzione del 2024 nel settore Rinnovabili e Carbon Neutrality dovrà sviluppare oltre il 50% dell'avanzamento lavori sui progetti dell'impianto Gomme Versalis per Ravenna, su quello della Piattaforma di generazione Idrogeno Verde per l'Olanda e sui Jacket delle Sottostazioni Eoliche per la Germania, mentre per il Modulo di Decarbonizzazione destinato alla Libia l'avanzamento lavori da produrre sarà meno del 30%. Anche per questo settore le attese sono che, in corso d'anno, il portafoglio ordini possa ulteriormente crescere, con aspettative di acquisizioni sia in ambito Eolico Offshore che di Cattura e Stoccaggio di CO₂ per la Capogruppo. Si auspica inoltre che, per la società controllata di diritto kazako, possa essere acquisito un primo importante contratto nel segmento dell'Eolico Onshore.

Settore Costruzioni Navali

Per il Settore delle Costruzioni Navali il portafoglio ordini risulta azzerato (circa Euro 9 milioni al 31 dicembre 2022) a seguito della decisione della Capogruppo di terminare gli impegni senza ricerca di ulteriori opportunità nel settore delle Costruzioni Navali, fino a quando

le prospettive di mercato in questo settore evidenzieranno significativi miglioramenti.

Ravenna 28/03/2024

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Oscar Guerra

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023:

- ***Stato Patrimoniale***
- ***Conto Economico***
- ***Rendiconto Finanziario***
- ***Nota Integrativa***

STATO PATRIMONIALE (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
2) costi di sviluppo	960	1.303
3) diritti di brevetti industriali	150	76
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	332	345
6) altre immobilizzazioni in corso e acconti	50	0
7) altre immobilizzazioni immateriali	561	817
8) avviamento	242	1.823
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.295	4.364
II Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	65.538	102.008
2) impianti e macchinari	1.274	1.772
3) attrezzature industriali e commerciali	2.719	3.436
4) altri beni	1.147	4.309
5) immobilizzazioni in corso e acconti	380	536
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	71.058	112.061
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni:		
a) in imprese controllate	0	137
b) in imprese collegate	1.077	1.077
d-bis) in altre imprese	166	163
2) crediti:		
b) verso imprese collegate	323	990
d-bis) verso altri	1.219	1.159
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.785	3.526
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	76.138	119.951
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.668	3.708
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	13.009	0
3) lavori in corso su ordinazione	72.334	65.110
5) acconti	5.946	10.046
TOTALE RIMANENZE	98.957	78.864
III Crediti:		
1) verso clienti	88.487	71.863
3) verso imprese collegate	963	1.839
4) verso controllante	12	12
5-bis) crediti tributari	8.546	11.109
5-ter) imposte anticipate	27.508	28.993
5-quater) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.027	495
- esigibili oltre l'esercizio successivo	347	327
TOTALE CREDITI	126.890	114.638
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) strumenti finanziari derivati	1.133	5.066
2) altri titoli	15.874	16.505
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	17.007	21.571
IV Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	72.365	43.610
2) denaro e valori in cassa	62	73
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	72.427	43.683
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	315.281	258.756
D) RATEI E RISCONTI:	1.415	1.556
TOTALE ATTIVO	392.834	380.263

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) <u>PATRIMONIO NETTO:</u>		
I Capitale	4.000	4.000
III Riserva da rivalutazione	0	1.385
IV Riserva legale	1.000	1.000
VI Altre riserve	124.196	125.085
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	902	4.682
VIII Utili (Perdite) riportati a nuovo	(132)	(5.665)
IX Utile (Perdita) d'esercizio	7.043	4.644
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(5.100)	(5.100)
XI Riserva di consolidamento	23	23
XII Riserva di conversione	(7.788)	(5.980)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	124.144	124.074
Capitale e riserve di terzi	15.987	17.073
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO E DI TERZI	140.131	141.147
B) <u>FONDI RISCHI ED ONERI:</u>		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e simili	555	180
2) Fondi per imposte	5.369	10.174
3) Strumenti finanziari derivati	230	7
4) Altri	6.191	5.097
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	12.345	15.458
C) <u>T.F.R.:</u>	3.928	4.103
D) <u>DEBITI:</u>		
3) verso soci per finanziamenti	2.737	1.356
4) verso banche		
- pagabili entro l'esercizio successivo	19.537	29.850
- pagabili oltre l'esercizio successivo	44.299	60.126
6) acconti	71.733	70.337
7) verso fornitori	83.245	42.091
10) verso imprese collegate	21	282
12) tributari	5.990	7.370
13) verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	2.685	2.314
13) altri debiti	6.007	5.580
TOTALE DEBITI	236.254	219.306
E) <u>RATEI E RISCOINTI:</u>	176	249
<u>TOTALE PASSIVO</u>	392.834	380.263

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	335.850	298.177
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	3.453	(16)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	19.826	18.326
4) Incremento delle immobilizzazioni interne	104	53
5) Altri ricavi e proventi:		
a) contributi in conto esercizio	455	484
b) altri	10.351	8.576
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	370.039	325.600
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(94.027)	(79.902)
7) Per servizi	(175.575)	(151.768)
8) Per godimento di beni di terzi	(22.245)	(9.890)
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	(45.290)	(40.862)
b) oneri sociali	(10.204)	(10.300)
c) trattamento di fine rapporto	(2.252)	(2.510)
d) trattamento di quiescenza e simili	(700)	(297)
e) altri costi del personale	(1.222)	(783)
Totale costo del personale	(59.668)	(54.752)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(2.130)	(2.312)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(3.246)	(4.737)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(1.639)	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(2.679)	(1.490)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(9.694)	(8.539)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	4.676	2.266
12) Accantonamenti per rischi	(205)	(2.863)
14) Oneri diversi di gestione	(1.259)	(1.407)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(357.997)	(306.855)
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A+B)	12.042	18.745
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni:		
d) dividendi e altri proventi da altre imprese	1	1
16) Altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	209	461
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da imprese collegate	89	55
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	2.066	261
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
a) verso imprese controllate	0	(1.255)
d) altri	(5.826)	(2.474)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(196)	(2.912)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(3.657)	(5.863)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	3	3
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	9	59
d) di strumenti finanziari derivati	0	19
19) Svalutazioni:		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	(118)
d) di strumenti finanziari derivati	0	(3)
TOTALE RETT. DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	12	(40)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D)	8.397	12.842
20) Imposte sul reddito d'esercizio	(1.448)	(3.003)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	6.949	9.839
(Utile) Perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi	94	(5.195)
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	7.043	4.644

RENDICONTO FINANZIARIO (MIGLIAIA DI EURO)	31/12/2023	31/12/2022
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI</u>	43.683	69.107
<u>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE</u>		
Utile (perdita) del periodo	7.043	4.644
Imposte sul reddito	277	3.003
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito	7.320	7.647
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	5.389	5.631
Ammortamenti delle immobilizzazioni.	5.376	7.049
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	(3.780)	
Altre rettifiche per elementi non monetari	(1.385)	4.895
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	12.920	25.222
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(incremento) decremento delle rimanenze	(20.579)	(27.078)
(incremento) decremento dei crediti circolante entro l'esercizio	(14.840)	(28.116)
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	43.087	3.768
(incremento) decremento ratei e risconti attivi	141	(328)
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	(73)	111
(incremento) decremento di altre voci del capitale circolante	(1.106)	5.074
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	19.550	(21.347)
<i>Altre rettifiche</i>		
(Imposte sul reddito pagate)	(1.657)	(877)
(Utilizzo dei fondi)	(5.583)	(3.267)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	12.310	(25.491)
<u>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</u>		
<i>Variazioni nette in:</i>		
Immobilizzazioni Immateriali	(61)	(81)
Immobilizzazioni Materiali	37.757	(1.749)
Immobilizzazioni Finanziarie	741	(960)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.564	16.800
Variazioni area consolidamento	0	1.462
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	43.001	15.472
<u>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</u>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti	13.882	10.692
Rimborso finanziamenti	(38.641)	(25.555)
<i>Mezzi propri</i>		
Riserva di conversione	(1.808)	(542)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(26.567)	(15.405)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	28.744	(25.424)
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI</u>	72.427	43.683

Note: gli interessi contabilizzati sono sostanzialmente pari a quelli incassati/pagati; i disinvestimenti non sono significativi pertanto non esplicitati; gli investimenti sono sostanzialmente pagati alla data di redazione del bilancio.

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La normativa di legge è stata integrata, ove necessario, sulla base dei principi contabili enunciati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati ed integrati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), ivi inclusi gli emendamenti emessi in dicembre 2017 e quelli emessi in gennaio 2019, nonché da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

Il presente bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto del criterio della rilevanza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relative movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Ai

fini delle valutazioni contabili viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni sottostanti piuttosto che alla loro forma giuridica.

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto utilizzando i bilanci delle singole società incluse nell'area di consolidamento, desunti dai relativi bilanci e pacchetti di consolidamento predisposti dagli organi sociali. Tali bilanci sono stati opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi di seguito elencati.

DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Tutte le imprese incluse nel bilancio consolidato hanno la data di chiusura del bilancio coincidente con quella del bilancio consolidato.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee o dagli organi amministrativi delle società consolidate, rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili di Gruppo, oppure sulla base delle informazioni finanziarie trasmesse dalle società consolidate e predisposte in conformità alle istruzioni della Capogruppo.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio ovvero quelli adottati dalla maggioranza delle società consolidate, fatto salvo il principio di valutazione delle partecipazioni in società collegate con il metodo del patrimonio netto o con il metodo proporzionale in luogo del metodo del costo e il trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria, come illustrati nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

A) Metodologia di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate viene effettuato con il metodo integrale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni è stato eliminato a fronte del relativo patrimonio netto; la differenza tra il costo di acquisizione ed

- il patrimonio netto delle società partecipate viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale parte residua, se negativa viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva viene iscritta in una voce dell'attivo denominata "Avviamento" e ammortizzata in cinque esercizi qualora tale valore esprima la capacità futura di produrre reddito;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di debito e di credito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;
 - le quote del patrimonio netto e del risultato del periodo di competenza di terzi sono evidenziate in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati;
 - le società acquisite nel corso del periodo sono consolidate dalla data in cui è stata raggiunta la maggioranza. Nel caso in cui l'acquisizione avvenga negli ultimi giorni del periodo, la società oggetto dell'acquisizione viene consolidata a partire dal periodo successivo.

B) Conversione in Euro di bilanci di società estere

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo sono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

Ai fini della presentazione del bilancio consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere, le cui valute funzionali sono diverse dall'euro, sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio, derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio e dalla conversione del conto economico a cambi medi dell'esercizio, sono rilevate nella voce del patrimonio netto "Riserva di conversione". Tale voce è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente bilancio consolidato include i bilanci di tutte le società direttamente e indirettamente controllate dalla Rosetti Marino S.p.A. (società Capogruppo) ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Le partecipazioni nelle società collegate sono state riflesse con il metodo del patrimonio netto ad eccezione delle società collegate Basis Pivot Ltd e Broadshore Energy Ltd in quanto non operative. Le partecipazioni nelle società collegate RigRos S.r.l., Rosetti Ali & Sons Llc e Rosetti Pivot Ltd sono state consolidate con il metodo proporzionale.

L'elenco delle partecipazioni in società controllate ed in società collegate è il seguente (in migliaia di Euro):

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota di possesso
<i><u>Imprese Controllate</u></i>			
FORES ENGINEERING S.r.l.	Forlì	1.000	100,0%
ROSETTI KAZAKHSTAN Llp (1)	Kazakhstan	198	100,0%
FORES ENG. ALGERIE Eurl (2)	Algeria	1.616	100,0%
ROSETTI MARINO UK Limited	Regno Unito	0	100,0%
ROSETTI MARINO SUPERYACHTS S.p.A.	Ravenna	1.500	100,0%
ROSETTI MARINO PROJECT OOO	Russia	250	100,0%
ROSETTI MARINO FOR TRADING Wll	Qatar	137	100,0%
ROSETTI LYBIA Jsc	Libia	622	65,0%
GM GREEN METHANE S.r.l.	Ravenna	100	60,0%
TECON S.r.l.	Milano	47	60,0%
K.C.O.I. Llp (3)	Kazakhstan	1.160	50,0%
<i><u>Imprese Collegate</u></i>			
RIGROS S.r.l.	Ravenna	100	50,0%
ROSETTI PIVOT Ltd	Nigeria	2.818	49,0%
ROSETTI ALI E SONS Llc	Abu Dhabi	36	49,0%
BASIS PIVOT Ltd (*)	Nigeria	46	45,0%
BROADSHORE ENERGY Ltd (*)	Nigeria	85	26,32%

(1) Di cui 10% detenuto indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.

(2) Detenuta indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.

(3) Di cui 5% detenuto indirettamente tramite Rosetti Kazakhstan Llp

(*) Non inclusa nell'area di consolidamento

Si segnala che nel corso del periodo si è proceduto a includere nel perimetro di consolidamento la società controllata qatarina Rosetti Marino for Trading Wll.

Le società controllate e collegate comprese nell'area di consolidamento operano nei seguenti settori:

- Tecon S.r.l.: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Fores Engineering S.r.l. e Fores Engineering Algèrie Eurl: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, Rosetti Lybia Jsc, Rosetti Marino UK Limited, Rosetti Marino Project ooo, Rosetti Pivot Ltd, Rosetti Ali & Sons Llc e Rosetti Marino for Trading Wll: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;
- Rosetti Kazakhstan Llp: fornitura di servizi tecnici;
- Rosetti Superyachts S.p.A.: costruzione di superyachts;
- GM Green Methane S.r.l.: costruzione di impianti di biometano;
- Rigros S.r.l.: riqualificazione di un'area di cantiere adiacente alla sede della Capogruppo.

RACCORDO FRA IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DEL PERIODO DELLA CAPOGRUPPO CON I CORRISPONDENTI VALORI CONSOLIDATI

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile del periodo risultante dal bilancio della Società Capogruppo e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2023 è il seguente:

	<u>Patrimonio</u> <u>netto</u>	<u>Utile del</u> <u>periodo</u>
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO DELLA ROSETTI MARINO SPA AL 31/12/23	122.821	9.438

Rettifiche di consolidamento:

a. Differenza tra il valore di carico contabile delle partecipazioni consolidate e la valutazione delle stesse con il metodo del patrimonio netto	1.324	(1.021)
b. Effetto della contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria di immobilizzazioni materiali secondo la metodologia finanziaria	0	(1.639)
c. Storno utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo	(1)	332
d. Storno utili non realizzati derivanti dalla distribuzione di dividendi tra società del gruppo	0	(524)
e. Stanziamento di imposte differite e anticipate riguardanti l'effetto fiscale (ove applicabile) delle rettifiche di consolidamento	0	457
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/23	<u>124.144</u>	<u>7.043</u>

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei principi contabili OIC sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, ad eccezione delle voci relative all'avviamento ed agli "Oneri

pluriennali”.

I costi di pubblicità ed i costi per ricerca e sviluppo sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

La differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società partecipate viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale parte residua se positiva viene iscritta in una voce dell'attivo denominata “Avviamento” e ammortizzata in cinque esercizi qualora tale valore esprima la capacità futura di produrre reddito.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di eventuali contributi in conto capitale, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e riportate nella sezione relativa alle note di commento dell' attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto o con il metodo proporzionale se possedute in modo paritario. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il metodo del costo così come le partecipazioni in imprese controllate e collegate non operative. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da permetterne l'assorbimento; il valore originario viene

ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Materie Prime, Prodotti in corso di lavorazione e Semilavorati:

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo.

Commesse in corso di lavorazione e riconoscimento dei ricavi:

Le commesse in corso di lavorazione di durata ultrannuale vengono valutate a fine esercizio sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza (metodo della percentuale di completamento). I corrispettivi maturati vengono calcolati applicando ai ricavi totali stimati la percentuale di avanzamento determinata con il metodo del cost-to-cost.

Tale percentuale si ottiene dal rapporto tra i costi sostenuti a fine periodo e i costi stimati totali.

I corrispettivi aggiuntivi sono inclusi tra i ricavi di commessa solo quando entro la data del bilancio vi è l'accettazione formale del committente di tali corrispettivi aggiuntivi, ovvero, pur in assenza di una formale accettazione, alla data del bilancio è altamente probabile che la richiesta di corrispettivi aggiuntivi sia accettata sulla base delle più recenti informazioni e dell'esperienza storica.

Le commesse in corso di durata inferiore all'anno vengono valutate al costo specifico di produzione (metodo del contratto completato).

Gli acconti corrisposti dai committenti in corso d'opera, a fronte dei lavori eseguiti e normalmente concordati attraverso "stati di avanzamento" sono iscritti alla voce ricavi, mentre gli anticipi da clienti incassati ad inizio lavori sono iscritti nella voce "acconti" del passivo.

Le commesse vengono considerate completate quando tutti i costi previsti contrattualmente sono stati sostenuti ed i lavori sono stati accettati dai clienti. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione, iscritti nell'attivo, nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri, iscritto nel passivo, pari all'eccedenza.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale e comprendono gli interessi maturati alla data di chiusura del bilancio. Le disponibilità liquide denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine periodo.

Ratei e risconti

Tali voci comprendono le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, valorizzati mediante una ripartizione su base temporale, al fine di realizzare il principio della competenza.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value e sono principalmente utilizzati come strumenti di copertura al fine di gestire i rischi derivanti da fluttuazione dei cambi e tassi di interesse.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in

quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è indicato al netto delle quote versate al Fondo di Tesoreria INPS, ad eccezione delle controllate GM Green Methane S.r.l., Tecon S.r.l. e Rosetti Superyachts S.p.A., per le quali continua ad essere accantonato nel fondo TFR e fondi di previdenza complementare come previsto dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Costi e ricavi

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c., con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi includono i corrispettivi fatturati a fronte della produzione realizzata nell'esercizio e pertanto acquisiti a titolo definitivo. Le transazioni con le parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

I contributi in conto capitale e in conto esercizio sono iscritti nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la

distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito del periodo

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti ed in ottemperanza di quanto indicato dai Principi Contabili di riferimento in materia di rilevazione delle imposte sul reddito d'esercizio.

Sono inoltre stanziare imposte differite sulle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale sia passive che attive e sono calcolate in base all'aliquota che si presume applicabile al periodo nel quale le differenze si riverseranno, in applicazione della metodologia denominata "liability method".

Le imposte differite attive sono rilevate quando vi è la ragionevole loro certezza che si avranno in futuro utili imponibili in grado di assorbire detto saldo attivo.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti in valuta sono stati originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di registrazione delle operazioni.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

I crediti ed i debiti in valuta per i quali sono state effettuate operazioni di copertura per il rischio di cambio, vengono adeguati al cambio base delle relative operazioni di copertura.

Alla fine dell'esercizio i crediti ed i debiti in valuta estera per i quali non sono state effettuate operazioni di copertura, sono convertiti in base al cambio in vigore alla data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditate ed addebitate al conto economico come componente di natura finanziaria.

L'eventuale utile netto derivante dal confronto tra gli utili e le perdite su cambi potenziali viene accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio in una apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Comparazione ed esposizione dei valori

Al fine di maggiore chiarezza ed intelligibilità tutti i valori dello stato patrimoniale, del conto economico, dal rendiconto finanziario, della nota integrativa e dei relativi allegati sono espressi in migliaia di Euro.

Nella Nota Integrativa, i valori di confronto sono quelli espressi nel bilancio al 31.12.2022.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Costi di sviluppo

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/22			31/12/23
Costi di sviluppo	<u>1.303</u>	<u>0</u>	<u>(343)</u>	<u>960</u>

Tale voce è interamente costituita dagli investimenti nello sviluppo del business realizzati dalla società controllata GM Green Methane S.r.l..

Diritti di brevetti industriali

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/22			31/12/23
Diritti di brevetti	<u>76</u>	<u>129</u>	<u>(55)</u>	<u>150</u>

La voce comprende principalmente il valore residuo dei diritti di brevetti acquisiti dalla società controllata Tecon S.r.l..

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Delta	Saldo
	31/12/22			cambi	31/12/23
Licenze	10	0	0	0	10
Concessioni diritti di	330	0	(12)	0	318

superficie

Marchi	<u>5</u>	<u>0</u>	<u>(1)</u>	<u>0</u>	<u>4</u>
Totale	<u>345</u>	<u>0</u>	<u>(13)</u>	<u>0</u>	<u>332</u>

Le voci sopra descritte vengono ammortizzate rispettivamente in base alla durata dei contratti di utilizzazione delle licenze, alla durata della concessione per i diritti di superficie e in 18 anni per i marchi.

Immobilizzazioni immateriali in corso

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/22			31/12/23
Immobilizzazioni immateriali in corso	<u>0</u>	<u>50</u>	<u>0</u>	<u>50</u>

Tale voce rappresenta il valore delle attività svolte fino a fine periodo da parte della società controllata Fores Engineering S.r.l. principalmente relative all'ottenimento di una certificazione aziendale in ambito cybersecurity.

Altre immobilizzazioni immateriali

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Delta	Saldo
	31/12/22			cambi	31/12/23
Programmi EDP	116	36	(40)	(13)	99
Costi per migliorie su beni di terzi	<u>701</u>	<u>19</u>	<u>(258)</u>	<u>0</u>	<u>462</u>
Totale	<u>817</u>	<u>55</u>	<u>(298)</u>	<u>(13)</u>	<u>561</u>

La diminuzione di tale voce è imputabile agli ammortamenti per Euro 138 mila, i cui criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

- in tre anni a quote costanti per i programmi EDP;
- in base alla durata dei diritti di superficie e dei contratti di leasing immobiliare per gli investimenti effettuati su tali aree.

Per la differenza, il decremento della voce Costi per migliorie su beni di terzi include l'effetto relativo all'azzeramento dei valori residui dei costi capitalizzati sui beni di terzi in essere al momento della vendita del cantiere San Vitale da parte della Capogruppo.

Avviamento

Tale voce è relativa alle differenze positive tra il costo pagato dalla società Capogruppo per l'acquisto di quote di partecipazione in imprese del gruppo e le corrispondenti quote di patrimonio netto delle stesse alla data di acquisizione.

In particolare tale voce è costituita dalla differenza residua di consolidamento pari a Euro 242 mila derivante dall'acquisto del 60% della società GM Green Methane S.r.l. e ammortizzato nel periodo per Euro 120 mila. Si segnala inoltre che nel corso del esercizio è stato completamente azzerato l'avviamento pagato per l'acquisto del 49% della società di diritto emiratino Rosetti Ali & Sons Llc. L'effetto a conto economico nel periodo è pari a Euro 1.461 mila.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione di questa voce, la movimentazione dell'esercizio e le aliquote d'ammortamento sono riportate nell'allegato in calce alla presente nota integrativa.

Si segnala che l'esercizio è stato caratterizzato dalle cessioni di due importanti asset (il cantiere San Vitale e il pontone AMT Carrier) per un valore complessivo di Euro 45 milioni, che hanno consentito di migliorare decisamente la posizione finanziaria netta oltre che di realizzare significative plusvalenze.

Durante il periodo sono stati effettuati gli ammortamenti ordinari calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

In dettaglio risultano essere le seguenti (in migliaia di Euro):

	Quota di partecipazione	Saldo 31/12/22	Incr.	Decr.	Saldo 31/12/23
<u>Imprese controllate:</u>					
Rosetti Marino for Trading Wll	100%	<u>137</u>	<u>0</u>	<u>(137)</u>	<u>0</u>
Totale imprese controllate		<u>137</u>	<u>0</u>	<u>(137)</u>	<u>0</u>
<u>Imprese collegate:</u>					
Broadshore Energy Ltd (*)	26,32%	1.056	0	0	1.056

Basis Pivot Ltd (*)	45%	<u>21</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>21</u>
Totale		<u>1.077</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>1.077</u>
<u>Altre imprese:</u>					
Cassa Risparmio Ravenna		126	3	0	129
O.M.C.		20	0	0	20
SAPIR		3	0	0	3
CAAF Industrie		2	0	0	2
Consorzio Cura		1	0	0	1
Consorzio Destra Candiano		1	0	0	1
Altre imprese		<u>10</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>10</u>
Totale		<u>163</u>	<u>3</u>	<u>0</u>	<u>166</u>

(*) Società non operative

Con riferimento alle partecipazioni in imprese controllate, si segnala che il decremento nella società controllata Rosetti Marino for Trading Wll è legato alla sua inclusione nell'area di consolidamento.

Con riferimento alla partecipazione nell'istituto Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., si segnala l'allineamento del relativo valore sulla base del valore di mercato alla data di chiusura del presente bilancio, attraverso una rivalutazione della partecipazione pari a Euro 3 mila.

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro)

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/22			31/12/23
Rosetti Pivot Ltd	215	0	(7)	208
Rigros S.r.l.	<u>775</u>	<u>0</u>	<u>(660)</u>	<u>115</u>
Totale	<u>990</u>	<u>0</u>	<u>(667)</u>	<u>323</u>

Il credito verso la società collegata Rosetti Pivot Ltd è costituito dal 51% di un finanziamento pari a complessivi Euro 407 mila concesso alla collegata al fine di colmare le esigenze finanziarie della stessa nella fase di start up prima dell'avvio dell'attività operativa. Tale finanziamento è fruttifero di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato.

Il credito verso la società collegata Rigros S.r.l. è costituito dal 50% della parte residua di un finanziamento pari a Euro 230 mila al fine di consentirle l'acquisizione di un terreno ad uso industriale adiacente la sede della Capogruppo. Il decremento del periodo è dovuto a un rimborso parziale di tale finanziamento. Tale finanziamento è fruttifero di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato.

Crediti verso altri

Tale voce pari a Euro 1.219 mila (Euro 1.159 mila al 31 dicembre 2022) è principalmente costituita da due crediti, di cui uno pari a Euro 522 mila relativo a un credito per contributi che verranno incassati dalla Capogruppo negli esercizi futuri dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il progetto denominato "ROSMANDITEN" (progetto innovativo di processo nel campo navale avviato negli anni precedenti) e un secondo, per Euro 482 mila, relativo a un investimento a lungo termine effettuato da parte della società controllata Tecon S.r.l..

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/23	31/12/22
Materie prime	10.376	5.930
Fondo obsolescenza	<u>(2.708)</u>	<u>(2.222)</u>
	<u>7.668</u>	<u>3.708</u>
Prodotti in corso di lav.ne e semilavorati	<u>13.009</u>	<u>0</u>
Lavori in corso su ordinazione	<u>72.334</u>	<u>65.110</u>
Acconti per anticipi a fornitori	<u>5.946</u>	<u>10.046</u>
Totale	<u>98.957</u>	<u>78.864</u>

La valutazione delle rimanenze finali di materie prime al costo medio di acquisto non determina differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti. Al fine di adeguare tale voce al presumibile valore di realizzo, è stato iscritto un apposito fondo obsolescenza a riduzione delle stesse.

Si segnala che in data 13/02/2024 la società controllata Rosetti Superyachts S.p.A. ha ricevuto un avviso di risoluzione del contratto dello Yacht Scafo N.2 stipulato con il cliente Eiram Limited.

Questo fatto è stato recepito in bilancio con la chiusura dell'importo dei lavori in corso su ordinazione (si veda nota sotto) ed è stato inserito i valore della commessa nella voce Prodotti in corso di lavorazione (al minore importo tra il costo e il valore di mercato).

I Lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale rappresentano

commesse valutate sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza (metodo delle percentuali di completamento) al netto degli acconti ricevuti a fronte di stato di avanzamento lavori: per maggiori dettagli sulla modalità di calcolo e sulla comparazione dei dati dell'esercizio precedente, si rimanda al paragrafo di commento "valore della produzione". La variazione rispetto all'esercizio precedente è legato al diverso avanzamento delle commesse in corso che riflettono la rilevanza degli ordini recentemente acquisiti dalla Capogruppo, come indicato nella Relazione sulla gestione.

Si segnala che il lavoro in corso di esecuzione per un cliente finale russo ad oggi risulta di fatto ultimato e accettato dal cliente che ha restituito tutte le fidejussioni bancarie rilasciate a garanzia degli anticipi ricevuti. Rimangono da consegnare alcuni materiali.

CREDITI

Crediti verso clienti

Questa voce comprende crediti verso clienti che derivano da normali operazioni di natura commerciale.

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/23	31/12/22
Crediti verso clienti Italia	49.756	15.046
Crediti verso clienti CEE	5.747	3.929
Crediti verso clienti extra-CEE	39.224	56.520
Fondi svalutazione crediti	<u>(6.240)</u>	<u>(3.632)</u>
Totale	<u>88.487</u>	<u>71.863</u>

La variazione del valore complessivo dei crediti rispetto all'esercizio precedente è imputabile a una variazione della periodicità nell'incasso degli stessi connesso all'evoluzione delle commesse di cui si è detto sopra e alla generale espansione del circolante determinata dalla rilevanza degli ordini di recente acquisiti dalla Capogruppo, come indicato nella Relazione sulla gestione.

Data la natura dell'attività svolta, la composizione della voce risulta poco diversificata. Infatti i primi 5 clienti per significatività del saldo coprono circa il 60,50% (47,75% nel precedente esercizio) del totale dei crediti commerciali.

Il fondo svalutazione crediti, incrementato rispetto al precedente periodo, è ritenuto congruo per fare fronte alle presumibili perdite su

crediti ed è stato determinato sulla base di valutazioni complessive che tengono conto dei rischi di insolvenza legati prevalentemente a fattori specifici. Lo stanziamento riflette una prudente valutazione effettuata dagli Amministratori in relazione ai rischi connessi al mancato realizzo di tali crediti anche in considerazione dell'entità dello scaduto e degli accordi assunti.

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/2023			Saldo
	Comm.	Finanz.	Totale	31/12/22
Rosetti Pivot Ltd	485	91	576	1.553
Rigros S.r.l.	0	2	2	3
Rosetti Ali & Sons Llc	484	1	485	333
F.do svalutazione crediti	<u>(100)</u>	<u>0</u>	<u>(100)</u>	<u>(50)</u>
Totale	<u>869</u>	<u>94</u>	<u>963</u>	<u>1.839</u>

Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società collegate sono effettuate a condizioni di mercato. Tra i crediti verso collegate non sono previste perdite ulteriori rispetto a quelle già riflesse in bilancio.

Crediti verso controllante

I crediti verso la società controllante Rosfin S.p.A. pari a Euro 12 mila (Euro 12 mila al 31 dicembre 2022) sono interamente di natura commerciale. Tali operazioni sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/23	31/12/22
Credito IVA	5.567	7.773
Credito per imposte sost. rival. TFR	28	17
Altri crediti tributari	21	228
Credito per imposte estere	2.608	2.130
Credito IRAP	101	101
Credito IRES	<u>221</u>	<u>860</u>
Totale	<u>8.546</u>	<u>11.109</u>

Con riferimento al credito Iva, si segnala che afferisce per Euro 5.187 mila al credito Iva complessivamente maturato, mentre Euro 380 mila al credito Iva chiesto a rimborso e non ancora riscosso.

Il credito IRAP è dovuto sia a maggior acconti versati negli anni precedenti rispetto all'imposta dovuta sia a crediti maturati nel 2017 in base a quanto previsto dall'art.19 c.1 lett. B Decreto Legge n. 91/2014 (cosiddetto decreto competitività). Tale decreto prevede la possibilità di convertire in credito IRAP, ripartibile in cinque quote annuali di pari importo, l'eventuale eccedenza derivante dall'A.C.E. (Aiuto alla Crescita Economica) e l'importo corrisponde al credito residuo che potrà essere utilizzabile negli esercizi successivi.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate, pari complessivamente ad Euro 27.508 mila, di cui Euro 22.867 mila iscritte nel bilancio della Capogruppo, sono state stanziare su tutte le differenze temporanee attive. Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti. Le imposte anticipate per perdite fiscali sono state iscritte in quanto si ritiene che esista una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, in considerazione delle previsioni di un ritorno di reddito imponibile, oltre che della sussistenza di imposte differite passive per Euro 1.843 mila sempre nel bilancio della Capogruppo, come evidenziato nel successivo paragrafo "Fondi per imposte".

Le variazioni di tale voce sono riportate nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/23	31/12/22
<u>Esigibili entro l'esercizio successivo:</u>		
Crediti v/dipendenti	100	130
Credito per rimborsi assicurativi	3	3
Vari	924	362
Totale	<u>1.027</u>	<u>495</u>
<u>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</u>		
Depositi cauzionali	264	245

Vari	83	82
Totale	347	327

I crediti verso altri risultano interamente esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il decremento delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è principalmente dovuto agli investimenti temporanei di liquidità in quote di polizze assicurative, certificati bancari, fondi comuni e altri titoli azionari e obbligazionari.

Si riporta nella seguente tabella le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

	Saldo 31/12/22	Delta	Saldo 31/12/23
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	5.066	(3.933)	1.133
Altri titoli non immobilizzati	16.505	(631)	15.874
Totale	21.571	(4.564)	17.007

La voce Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati è composta interamente dal Mark to Market dei seguenti strumenti di copertura:

Tipologia	Sottostante	Banca	Nozionale	Scad.	MTM
Rosetti Marino S.p.A.					
IRS	Mutuo	Intesa San Paolo	1.000	17/06/24	21
IRS	Mutuo	BPER Banca	632	29/01/24	6
IRS	Mutuo	Credit Agricole	611	29/06/25	18
IRS	Mutuo	Unicredit	1.172	31/07/25	40
IRS	Mutuo	Banco BPM	3.333	31/12/26	139
IRS	Mutuo	Unicredit	9.159	31/03/27	434
IRS	Mutuo	Banco BPM	4.688	30/09/27	233
Forward	Vendita	BPER Banca	1.805	26/02/24	140
Fores Engineering S.r.l.					
IRS	Mutuo	BPER Banca	1.307	19/01/27	66
IRS	Mutuo	Banco BPM	1.099	11/09/25	36

La voce Altri Titoli non immobilizzati, decrementata per Euro 631 mila rispetto al precedente esercizio a fronte delle dismissioni effettuate nel periodo, accoglie interamente investimenti temporanei di liquidità

effettuati dalla Capogruppo, e pertanto immediatamente smobilizzabili, in polizze assicurative (Euro 4 mila), in quote di fondi comuni (Euro 5.696 mila) e in titoli obbligazionari (Euro 10.174 mila): le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 c o D19 c.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari e postali

Il saldo a fine periodo ammonta a Euro 72.365 mila (Euro 43.610 mila al 31 dicembre 2022) ed è costituito interamente da depositi bancari attivi. Di questi depositi, l'89,26% è detenuto da società del Gruppo aventi sede in Italia.

Il rilevante incremento delle disponibilità liquide è stato determinato in misura significativa dalle dismissioni delle immobilizzazioni materiali, e in particolare del pontone AMT Carrier e del cantiere San Vitale, come evidenziato nel rendiconto finanziario.

Denaro e valori in cassa

Il saldo a fine periodo, principalmente costituito da contanti, ammonta a Euro 62 mila (Euro 73 mila al 31 dicembre 2022).

Per maggiori informazioni sulle dinamiche finanziarie, si rimanda al rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/23	31/12/22
Ratei per interessi attivi	14	16
Risconti attivi per affitti	46	446
Risconti attivi su noleggi beni mobili	120	148
Altri risconti attivi	<u>1.235</u>	<u>946</u>
Totale	<u>1.415</u>	<u>1.556</u>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri,

comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio Netto viene fornita in allegato.

Commentiamo di seguito le principali classi che lo compongono:

Capitale sociale

Il capitale sociale a fine periodo, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 4.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

Riserva legale

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

Altre riserve

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Tale riserva si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono considerati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari".

Utili (perdite) portati a nuovo

Accoglie gli utili e le perdite degli esercizi precedenti di alcune società controllate, consolidate integralmente.

Utile (perdita) dell'esercizio

Accoglie il risultato del periodo.

Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Tale riserva accoglie il controvalore delle azioni proprie in portafoglio detenute dalla società.

Riserva di conversione

Tale riserva è costituita dalle differenze originate dalla conversione dei bilanci in valuta estera delle società non residenti incluse nell'area di consolidamento dovute alla diversità tra il cambio di fine esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori dello stato patrimoniale, e il cambio medio dell'esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori del conto economico.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondi per trattamento di quiescenza e simili

Tale voce, pari a Euro 555 mila (Euro 180 mila al 31 dicembre 2022), è costituita interamente dall'accantonamento per il trattamento di fine mandato spettante agli Amministratori della Capogruppo e della società controllata Tecon S.r.l..

Fondi per imposte

Tale voce, pari complessivamente a Euro 5.369 mila, di cui Euro 2.039 mila iscritte nel bilancio della Capogruppo, è costituita per Euro 5.173 mila da imposte differite calcolate su tutte le differenze temporanee passive (Euro 9.900 mila al 31 dicembre 2022) e per Euro 196 mila da un fondo imposte (Euro 274 mila al 31 dicembre 2022).

Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti. Le variazioni di tale voce sono riportate nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente Nota Integrativa. Al riguardo, si evidenzia che il decremento rilevato nel bilancio al 31 dicembre 2023 è dovuto, per Euro 4.540 mila, alla riduzione delle imposte differite stanziata nell'esercizio 2020 a seguito della rivalutazione dei terreni effettuata solo con effetti civilistici, conseguente alla vendita del cantiere San Vitale.

Fondi per strumenti finanziari derivati passivi

Tale voce pari a Euro 230 mila (Euro 7 mila al 31.12.2022) rappresenta la contropartita di quanto esposto nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" presente nel patrimonio netto. Le caratteristiche degli strumenti di finanza derivata sono riportate nelle tabelle che seguono:

Tipologia	Sottostante	Banca	Nozionale	Scad.	MTM
------------------	--------------------	--------------	------------------	--------------	------------

Rosetti Marino S.p.A.

IRC	Mutuo	Unicredit	5.000	31/10/26	99
IRC	Mutuo	BPER Banca	7.500	31/12/28	128

Fores Engineering S.r.l.

IRS	Mutuo	BPER Banca	2.776	26/03/24	3
-----	-------	------------	-------	----------	---

Si segnala che le principali società italiane del Gruppo sono dotate di un sistema di poteri e procedure che regolano la sottoscrizione dei contratti di finanza derivata approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

In particolare, con riferimento alla finanza derivata per copertura dal rischio di cambio il Consiglio di Amministrazione delibera il livello di affidamento da utilizzarsi per la stipula di strumenti di finanza derivata e nell'ambito di tale fido la direzione amministrativa procede alla materiale definizione dello strumento più idoneo alla copertura del rischio.

Per quanto invece concerne gli strumenti di copertura dal rischio di tasso su finanziamento questi vengono specificatamente deliberati dal Consiglio di Amministrazione congiuntamente alla delibera del finanziamento che è oggetto di copertura.

Altri fondi

Tale voce si è così movimentata nel corso dell'esercizio (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/22	Incr.	Decr.	Delta Cambi	Saldo 31/12/23
Fondo rischi oneri futuri	4.042	896	(545)	0	4.393
Fondo premio dipendenti	655	1.198	(655)	0	1.198
Fondo rischi contrattuali	400	205	(5)	0	600
Totale	5.097	2.299	(1.205)	0	6.191

Il fondo rischi e oneri futuri rappresenta la migliore stima possibile in relazione alle probabili passività rinvenienti dalle cause civili in corso con terzi.

Il fondo premio dipendenti rappresenta la quota di retribuzione variabile che la Capogruppo riconoscerà ai suoi dipendenti sulla base dei risultati economici raggiunti nel periodo in esame.

Il fondo rischi contrattuali è stato stanziato principalmente per coprire il probabile rischio di interventi in garanzia.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente (in migliaia di Euro):

Saldo 31-12-2022	4.103
Quota maturata e stanziata a conto economico	2.248
Utilizzo	<u>(2.423)</u>
Saldo 31-12-2023	<u>3.928</u>

Il Fondo TFR a fine periodo riflette l'indennità maturata dai dipendenti che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge. Gli utilizzi comprendono principalmente i trasferimenti ai fondi integrativi relativamente alle quote maturate nell'esercizio.

DEBITI

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non risultano iscritti debiti con scadenza oltre i 5 anni.

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso soci per finanziamenti

Tale voce accoglie la quota residua di debito finanziario concesso dai soci alle società del Gruppo ed è costituita per Euro 115 mila dalla quota residua di un finanziamento verso la società collegata Rigros S.r.l., per Euro 2.500 mila dalla quota residua di due finanziamenti verso la società controllata GM Green Methane S.r.l., per Euro 76 mila dalla quota residua di un finanziamento verso la società Rosetti Pivot Ltd e per Euro 46 mila dalla quota residua di un finanziamento verso la società Rosetti Ali & Sons Llc.

Debiti verso banche

La voce si riferisce ai seguenti finanziamenti:

	Importo	Scadenza	Garanzie
Rosetti Marino S.p.A.			
Intesa Sanpaolo S.p.A. (*)	1.000	17/06/2024	
BPER Banca S.p.A. (*)	632	29/01/2024	
Credit Agricole Italia S.p.A. (*)	611	29/06/2025	Statale
Unicredit S.p.A. (*)	1.172	31/07/2025	Statale
Banco BPM S.p.A. (*)	3.333	31/12/2026	Statale
Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (*)	10.000	31/12/2026	Statale
Simest	480	31/12/2027	
Unicredit S.p.A. (*)	9.159	31/03/2027	Statale
MedioCredito Centrale S.p.A.	4.136	31/03/2027	Statale
Banco BPM S.p.A. (*)	4.688	30/09/2027	Statale
Cassa Depositi e Prestiti	9.375	30/09/2027	Statale
Unicredit S.p.A.	5.000	31/10/2026	
BPER Banca S.p.A.	7.500	31/12/2028	Statale
Fores Engineering S.r.l.			
BPER Banca S.p.A. (*)	1.307	19/01/2027	Statale
Banco BPM S.p.A. (*)	1.118	11/09/2025	Statale
MedioCredito Centrale S.p.A.	533	30/09/2025	Statale
MedioCredito Centrale S.p.A.	533	30/09/2025	Statale

Rosetti Superyachts S.p.A.

La Cassa Di Ravenna S.p.A. 3.007 30/11/2026 Statale
 (*) finanziamento coperto da apposito contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura.

In aggiunta ai finanziamenti di cui sopra, si segnalano un anticipo su fatture della società collegata Rosetti Pivot Ltd aperto presso Zenith Bank PLC per Euro 248 mila e la quota residua di un finanziamento per l'acquisto di un'auto aziendale per la società controllata Tecon S.r.l. per Euro 4 mila.

Si segnala che alcuni finanziamenti contratti dal Gruppo sono garantiti altresì da parametri finanziari ("covenant") che risultano rispettati.

Acconti

Accoglie gli anticipi all'ordine ed i milestones ricevuti dai clienti per commesse in corso di esecuzione.

	Saldo	Saldo
	31/12/23	31/12/22
Lavori in corso su ordinazione	35.721	1.574

Anticipi da clienti terzi	36.012	68.763
Totale	71.733	70.337

La variazione rispetto all'esercizio precedente riflette la dinamica delle commesse in corso di esecuzione. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo ai lavori in corso su ordinazione.

Debiti verso fornitori

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/23	31/12/22
Debiti verso fornitori Italia	46.914	25.427
Debiti verso fornitori CEE	7.075	1.923
Debiti verso fornitori extra-CEE	29.256	14.741
Totale	83.245	42.091

La variazione del valore complessivo dei debiti rispetto all'esercizio precedente è imputabile a una variazione della periodicità nel pagamento degli stessi connesso all'evoluzione delle commesse di cui si è detto in precedenza oltre che alla generale espansione del circolante determinata dalla rilevanza degli ordini recentemente acquisiti dalla Capogruppo, come indicato nella Relazione sulla gestione.

Debiti verso imprese collegate

La voce in oggetto accoglie debiti a breve termine così dettagliati (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/23	31/12/22
Rigros S.r.l.	0	261
Basis Pivot Ltd	21	21
Totale	21	282

Tali debiti si riferiscono alla quota di capitale sociale sottoscritta ma non ancora versata per la società Basis Pivot Ltd, pari a Euro 21 mila.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/23	31/12/22
Ritenute fiscali per IRPEF	1.904	1.906
Erario c/imposte sul reddito	1.416	880

Imposta sostitutiva rivalutazione cespiti	0	75
Erario c/imposte su redditi esteri	1.309	25
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	0	35
IVA	1.227	4.207
Altre imposte non sul reddito	134	242
Totale	5.990	7.370

Tale voce è principalmente costituita dal debito per ritenute Irpef effettuate su compensi per lavoro dipendente e lavoro autonomo, dal debito IVA e dal debito per imposte maturate presso le società partecipate estere del Gruppo.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce si riferisce ai debiti dovuti a fine periodo a tali istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti. L'importo risulta sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/23	31/12/22
Debiti verso dipendenti	5.406	4.930
Debiti collaboratori	10	9
Debiti verso fondi pensione	463	475
Debiti vari	128	166
Totale	6.007	5.580

Tale voce si riferisce principalmente a debiti verso i dipendenti.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione di tale voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/23	31/12/22
<u>Ratei passivi:</u>		
Interessi passivi su mutui	65	40
Swap su vendite a termine	53	160
Altri	55	46
	173	246

Risconti passivi:

Altri	3	3
	<u>3</u>	<u>3</u>
Totale	<u>176</u>	<u>249</u>

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/23	31/12/22
Business Unit Oil&Gas	300.055	256.107
Business Unit Rinnovabili e Carbon Neutrality	23.994	25.152
Business Unit Costruzioni Navali	10.840	16.903
Servizi vari	961	15
Totale	<u>335.850</u>	<u>298.177</u>

La ripartizione geografica dei ricavi è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/23	31/12/22
Ricavi clienti Italia	68.573	44.913
Ricavi clienti Cee	31.711	31.124
Ricavi clienti extra-Cee	235.566	222.140
Totale	<u>335.850</u>	<u>298.177</u>

I commenti relativi agli andamenti economici dell'esercizio sono riportati nella relazione sulla gestione.

La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte dal Gruppo, risulta relativamente concentrata, essendo circa il 65,36% (61,33% nel rispettivo periodo di confronto) del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni composto dai primi 5 clienti per significatività

del saldo.

VARIAZIONE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE

Tale voce presenta un saldo positivo pari a Euro 3.453 mila ed è costituita dalla valutazione dei prodotti in corso di lavorazione al 31 dicembre 2023 della società controllata Rosetti Superyachts S.p.A..

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/23	31/12/22
Rimanenze iniziali commesse in corso	(65.110)	(46.192)
Delta cambi	7.547	(592)
Altre variazioni	5.055	0
Rimanenze finali commesse in corso	<u>72.334</u>	<u>65.110</u>
Totale	<u>19.826</u>	<u>18.326</u>

La voce “variazione dei lavori in corso su ordinazione”, che presenta un saldo positivo pari a Euro 19.826 mila (saldo positivo per Euro 18.326 mila al 31.12.2022). Questo rappresenta la differenza tra la valutazione delle commesse in corso al 31.12.2023 e la valutazione delle commesse in corso al termine dell’esercizio precedente. Tale voce è relativa alla Business Unit Oil&Gas per Euro 13.891 mila (positiva per Euro 14.212 mila al 31.12.2022), alla Business Unit Rinnovabili e Carbon Neutrality per Euro 7.923 mila (positiva per Euro 2.351 mila al 31.12.2022) e alla Business Unit Costruzioni Navali per Euro (1.988) mila (positiva per Euro 1.763 mila al 31.12.2022).

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/23	31/12/22
Contributi in conto esercizio	<u>455</u>	<u>484</u>
	455	484
Riaddebito spese a terzi	337	609
Affitti e noleggi	79	7
Plusvalenze da alienazione cespiti	8.110	5
Eccedenza fondi rischi	284	3.015
Sopravvenienze attive	383	3.221

Altri	1.158	1.719
	10.351	8.576
Totale	10.806	9.060

La voce Contributi in conto esercizio è principalmente riferibile alla Capogruppo e si riferisce per Euro 29 mila a contributi derivanti dagli impianti solari fotovoltaici installati presso il cantiere S. Vitale e la sede di via Trieste, per Euro 52 mila a contributi ricevuti da Fondimpresa a rimborso dei costi sostenuti per la realizzazione di più piani formativi aziendali, per Euro 107 mila a contributi derivanti dal credito d'imposta maturato per attività di ricerca e sviluppo eseguite nel 2022, per Euro 19 mila a contributi derivanti dal credito d'imposta maturato a fronte delle erogazioni liberali per la cultura effettuate in corso d'anno, per Euro 181 mila a contributi riconosciuti per i maggiori costi di energia elettrica e gas naturale sostenuti nel 2023 (D.L. Aiuti 21/2022 e seguenti) e per Euro 2 mila a contributi ricevuti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a fronte dell'iniziativa GAINN4CORE volta alla realizzazione, sul territorio nazionale, di un insieme di progetti pilota di distribuzione del GNL.

Gli altri ricavi sono costituiti principalmente da plusvalenze realizzate nell'esercizio da parte della Capogruppo per Euro 8.110 mila a fronte delle dismissioni delle immobilizzazioni materiali precedentemente menzionate, e in particolare del pontone AMT Carrier e del cantiere San Vitale.

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER ACQUISTI

La composizione della voce in oggetto è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/23	31/12/22
Materie prime	91.118	76.840
Materie sussidiarie e di consumo	2.727	3.022
Altri acquisti	182	40
Totale	94.027	79.902

La variazione rispetto l'esercizio precedente è principalmente dovuto alla tipologia di commesse in corso di lavorazione che hanno richiesto

maggior necessità di acquisti di materie prime rispetto al periodo di confronto.

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto risulta così dettagliata (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/23	31/12/22
Subappalti e lavorazioni esterne	142.359	118.814
Manutenzioni e riparazioni	1.373	1.133
Energia elettrica, acqua, riscaldamento	1.520	2.419
Altri costi di fabbricazione	14.083	16.183
Spese accessorie per il personale	6.155	4.030
Spese commerciali	1.100	1.854
Emolumenti verso organi sociali	979	684
Revisione legale	196	173
Spese amministrative e generali	7.810	6.478
Totale	<u>175.575</u>	<u>151.768</u>

La variazione rispetto l'esercizio precedente è principalmente dovuto alla tipologia di commesse in corso di lavorazione che hanno richiesto maggiore necessità di subappalti a terzi rispetto al periodo di confronto.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/23	31/12/22
Affitti immobili	3.206	3.055
Noleggio beni mobili	18.504	6.337
Manutenzione su beni di terzi	6	6
Canoni su concessioni	39	55
Noleggio software	490	437
Totale	<u>22.245</u>	<u>9.890</u>

La variazione rispetto l'esercizio precedente è principalmente dovuto alla tipologia di commesse in corso di lavorazione che hanno richiesto maggior necessità di noleggio beni di terzi rispetto al periodo di confronto.

COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata relativa al personale dipendente suddiviso per categoria:

	<u>31/12/22</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Decrementi</u>	<u>31/12/23</u>
Dirigenti	46	7	6	47,0
Impiegati	757	299	244	812,0
Operai	189	32	29	192,0
Totale	992	338	279	1.051

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La ripartizione nelle sottovoci richieste è già presentata nel conto economico.

Il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è riportato in apposito allegato. Il valore della voce “svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante” rappresenta l'accantonamento dell'anno per adeguare il relativo Fondo ad un valore idoneo a coprire il rischio dei crediti in essere.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo
	31/12/23
Rimanenze iniziali al 01/01/23	(5.930)
Delta cambi	715
Utilizzo/(Acc.to) fondo obsolescenza magazzino	(485)
Rimanenze finali al 31/12/23	10.376
Totale	4.676

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/23	31/12/22
Imposte e tasse non sul reddito	754	852
Minusvalenze da alienazione	33	47
Sopravvenienze passive	131	138
Altri oneri di gestione	341	370
Totale	1.259	1.407

La composizione degli oneri di versati di gestione rimane sostanzialmente

in linea rispetto all'esercizio precedente.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/23	Saldo 31/12/22
<u>15.d) Proventi da partecipazioni:</u>		
- <u>dividendi ed altri proventi da altre imprese</u>	1	1
	1	1
<u>16.c) Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:</u>		
- interessi attivi su titoli	182	424
- interessi attivi su titoli	27	37
	209	461
<u>16.d) Proventi diversi dai precedenti:</u>		
- interessi da imprese collegate	89	55
	89	55
<u>16.d) Proventi diversi dai precedenti:</u>		
- interessi da altri e proventi vari:		
- interessi attivi bancari	593	14
- interessi attivi da clienti	3	10
- interessi attivi diversi	1.463	236
- abbuoni attivi	7	1
	2.066	261
Totale	2.365	778

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/23	Saldo 31/12/22
<u>17.a) Interessi e altri oneri finanziari:</u>		
- <u>verso imprese controllate:</u>		
- minusvalenza da liquidazione	0	1.255
	0	1.255
<u>17.d) Interessi e altri oneri finanziari:</u>		

- da altri:		
- interessi passivi bancari di c/c	5	33
- interessi passivi su mutui	3.979	1.806
- interessi passivi da altri	126	0
- commissione gestione titoli	6	0
- interessi passivi diversi	1.710	635
	5.826	2.474
Totale	5.826	3.729

UTILE E PERDITE SU CAMBI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/23	31/12/22
Utile su cambi	6.095	647
Utile su cambi non realizzate	1.688	920
Perdite su cambi	(5.151)	(4.105)
Perdite su cambi non realizzate	(2.828)	(374)
Totale	(196)	(2.912)

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il saldo positivo della voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie" ammonta a Euro 12 mila e accoglie principalmente le seguenti componenti di rettifica:

- rivalutazione di partecipazioni per Euro 3 mila;
- rivalutazione di strumenti finanziari derivati iscritti nell'attivo circolante per Euro 9 mila.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/23	31/12/22
Imposte correnti	4.948	3.410
Imposte relative a esercizi precedenti	384	142
Imposte differite	(4.600)	(299)

Imposte anticipate	716	(250)
Totale	1.448	3.003

Per il dettaglio delle imposte differite e prepagate si rimanda all'apposito prospetto allegato alla presente nota integrativa.

Al riguardo si evidenzia che le principali variazioni rilevate nel corso dell'esercizio hanno riguardato:

- con riferimento alle imposte differite, l'utilizzo del relativo fondo per un importo di Euro 4.540 mila dovuto alla riduzione delle imposte differite stanziato nel bilancio al 31 dicembre 2020 a fronte della rivalutazione dei terreni effettuata in tale bilancio solo con effetti civilistici, in conseguenza della dismissione del cantiere San Vitale avvenuta nell'esercizio;
- con riferimento alle imposte anticipate, lo stanziamento di un importo di Euro 5.482 mila relativamente a perdite fiscali pregresse della Capogruppo (parzialmente utilizzate nell'anno per importi pari a Euro 4.092 mila), rilevato nel bilancio al 31 dicembre 2023 in considerazione delle prospettive di ragionevole certezza del loro recupero evidenziate dal Business Plan di gruppo per gli esercizi 2024-2028.

ALTRE INFORMAZIONI

Fidejussioni

La voce in oggetto è costituita per Euro 135.710 (Euro 101.155 al 31 dicembre 2022) mila da fidejussioni prestate da compagnie assicurative e da banche a clienti delle società del Gruppo a garanzia della buona esecuzione dei lavori e per svincolo delle ritenute a garanzia.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Come previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge 124/2017 in tema di trasparenza delle erogazioni pubbliche, si riportano di seguito i contributi e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti da esse controllati anche indirettamente:

Ente	Importo	Causale
Rosetti Marino S.p.A.		
GSE	28	Contributi in conto scambio
MEF	128	Contributo per maggior costi di energia elettrica e gas naturale sostenuti nel quarto trimestre 2022
MEF	181	Contributo per maggior costi di energia elettrica e gas naturale sostenuti nel primo e secondo trimestre 2023
MiBACT	1	Contributo Art Bonus per erogazioni sostenute nell'anno 2020
MiBACT	1	Contributo Art Bonus per erogazioni sostenute nell'anno 2021
MiBACT	1	Contributo Art Bonus per erogazioni sostenute nell'anno 2022
MEF	17	Contributo di Ricerca e Sviluppo per costi sostenuti nell'anno 2020
MEF	41	Contributo di Ricerca e Sviluppo per costi sostenuti nell'anno 2021
MEF	36	Contributo di Ricerca e Sviluppo per costi sostenuti nell'anno 2022
MIMS	2	Contributo per la realizzazione di un progetto di base finalizzato alla realizzazione di un impianto di stoccaggio e microliquefazione del GNL (gas naturale liquefatto) nel porto di Ravenna – progetto “GAINN4MCORE”
MIMS	47	Contributo per il finanziamento di progetti innovativi di prodotto o di processo nel campo navale - progetto "ROSMANDITEN"
Fores Engineering S.r.l.		
Regione Emilia Romagna	51	2H2FORLAB - Laboratorio regionale per una filiera dell'idrogeno sostenibile

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo intercorrente dalla data di chiusura del periodo ad oggi non si segnalano eventi che possono influire in modo rilevante sull'andamento gestionale di cui non si è tenuto conto nel corso del

presente bilancio.

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato;
- prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali;
- prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita.

ROSETTI MARINO S.P.A.
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023
(in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Ris. operaz. copert. flussi finanz. attesi	Utili(perdite) portati a nuovo	Riserva neg. per azioni pr. conversione in portafoglio	Riserva da conversione consolidamento	Riserva di consolidamento	Utile netto	Totale	Patrimonio di terzi
	4.000	60.709	1.000	139.515	(213)	(24.692)	(5.100)	(5.438)	23	(54.727)	115.077	11.955
SALDI AL 31 DICEMBRE 2021												
Risultato netto dell'esercizio 2021:												
- a riserva	0	(59.324)	0	(14.430)	0	19.027	0	0	0	54.727	0	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da conversione	0	0	0	0	0	0	0	(542)	0	0	(542)	(77)
Riserva per op. di copertura flussi finanziari attesi	0	0	0	0	4.895	0	0	0	0	0	4.895	0
Rivalutazione cespiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato netto dell'esercizio 2022	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.644	4.644	5.195
SALDI AL 31 DICEMBRE 2022	4.000	1.385	1.000	125.085	4.682	(5.665)	(5.100)	(5.980)	23	4.644	124.074	17.073
Risultato netto dell'esercizio 2022:												
- a riserva	0	0	0	(889)	0	5.533	0	0	0	(4.644)	0	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da conversione	0	0	0	0	0	0	0	(1.808)	0	0	(1.808)	(992)
Riserva per op. di copertura flussi finanziari attesi	0	0	0	0	(3.780)	0	0	0	0	0	(3.780)	0
Rivalutazione cespiti	0	(1.385)	0	0	0	0	0	0	0	0	(1.385)	0
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato netto dell'esercizio 2023	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7.043	7.043	(94)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2023	4.000	0	1.000	124.196	902	(132)	(5.100)	(7.788)	23	7.043	124.144	15.987

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023
(in migliaia di euro)

	Situazione iniziale		Movimenti dell'esercizio				Situazione finale							
	Costo originario	Fondi amm.to 31/12/22	Investimenti Acquis.ni	Investimenti Lav. int.ni	Disinvestimenti		Delta cambi	Svalut.ne ordinario	Fondi amm.to 31/12/23	Saldo 31/12/23				
					Storico	Rivalut.ne					Fondo			
Piazzali e fabbricati:														
- terreni	66.840	(4.862)	108	0	(2.109)	(25.396)	351	0	0	39.434	(4.511)	34.923		
- piazzali e fabbricati	77.869	(37.911)	93	279	(13.995)	(368)	8.013	(341)	(1.473)	61.898	(31.371)	30.527		
- costruzioni leggere	6.070	(5.998)	72	35	(537)	(32)	543	0	(65)	5.608	(5.520)	88		
Impianti e macchinari:														
- impianti	19.442	(17.771)	304	1	(3.535)	0	3.168	0	(399)	16.212	(15.002)	1.210		
- bacino di carenaggio	7	(7)	0	0	0	0	0	0	0	7	(7)	0		
- impianti di trattamento	178	(178)	0	0	(1)	0	1	0	0	177	(177)	0		
- macchinari	6.285	(6.184)	26	0	(92)	0	91	(7)	(55)	6.212	(6.148)	64		
- impianti elettronici	26	(26)	0	0	0	0	0	0	0	26	(26)	0		
Attrezzature industriali e commerciali	13.148	(9.712)	231	0	(604)	0	490	(55)	(779)	12.720	(10.001)	2.719		
Altri beni materiali:														
- mobili ufficio	2.609	(2.108)	58	0	(6)	0	4	(8)	(190)	2.653	(2.294)	359		
- macch.uff. edp	4.010	(3.376)	159	0	(74)	0	61	(22)	(177)	4.073	(3.492)	581		
- autoveicoli da trasporto	539	(539)	0	0	(89)	0	89	0	(10)	450	(460)	(10)		
- autovetture	1.098	(713)	385	48	(4)	0	2	(56)	(98)	1.086	(809)	277		
- pontone	4.881	(2.092)	2.789	0	(3.270)	0	421	0	0	1.611	(1.671)	(60)		
Immobilizzazioni in corso e accenti:	536	0	199	(352)	0	0	0	(3)	0	380	0	380		
Totale	203.538	(91.477)	112.061	1.261	0	(24.316)	(25.796)	13.234	(501)	(1.639)	(3.246)	152.547	(81.489)	71.058

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORATO LA RILEVAZIONE DELLA FISCALITA' DIFFERITA
punto 14 dell'articolo 2.427 del codice civile

	Imposte Anticipate al 31/12/2022		Decremento		Incrementi		Delta Cambi		Imposte Anticipate al 31/12/2023	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Differenze deducibili										
Fondo rischi contrattuali	711	102	31	7	205	49	0	0	885	144
Fondo Svalutazione Crediti	1.852	400	5	1	2.112	507	0	0	3.959	906
Fondo rischi oneri futuri	(879)	961	602	144	896	215	0	0	(585)	1.032
Perdite su cambi non realizzate	2	2	8	2	10	2	0	0	4	2
Ammortamenti immob. materiali	113	110	118	32	0	0	0	0	(5)	78
Perdite fiscali	88.608	21.489	20.261	4.863	24.367	5.848	(26)	(26)	92.714	22.448
Fondo obsolescenza magazzino	1.918	453	79	19	46	115	(3)	(3)	1.885	546
Commesse in perdita	12.207	2.654	11.057	2.654	1.906	457	0	0	3.056	458
Fondi premi dipendenti	656	157	656	157	1.485	356	0	0	1.485	356
Altri fondi di bilancio	10.380	2.665	4.468	1.127	308	221	(221)	(221)	6.220	1.538
Totale	115.576	28.993	37.285	9.007	31.335	7.771	(250)	(250)	109.626	27.508

	Imposte Differite al 31/12/2022		Decremento		Incrementi		Delta Cambi		Imposte Differite al 31/12/2023	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Differenze imponibili										
Utili su cambi non realizzati	115	28	115	28	104	25	0	0	104	25
Ammortamenti immob. materiali	10.770	3.048	725	154	0	70	(95)	(95)	10.045	2.869
Ammortamenti immob. immateriali	15	2	0	0	0	0	0	0	15	2
Altri fondi di bilancio	36	8	34	8	185	491	(32)	(32)	187	459
Rivalutazione terreni solo civilistica	22.786	6.357	16.272	4.539	0	0	0	0	6.514	1.818
Operazioni di consolidamento	1.228	457	1.228	457	0	0	0	0	0	0
Totale	34.950	9.900	18.374	5.186	289	586	(127)	(127)	16.865	5.173

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Rosetti Marino S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Rosetti Marino S.p.A. (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Rosetti Marino S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Rosetti Marino S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche Sp.A.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Rosetti Marino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mauro Di Bartolomeo
Socio

Bologna, 8 aprile 2024